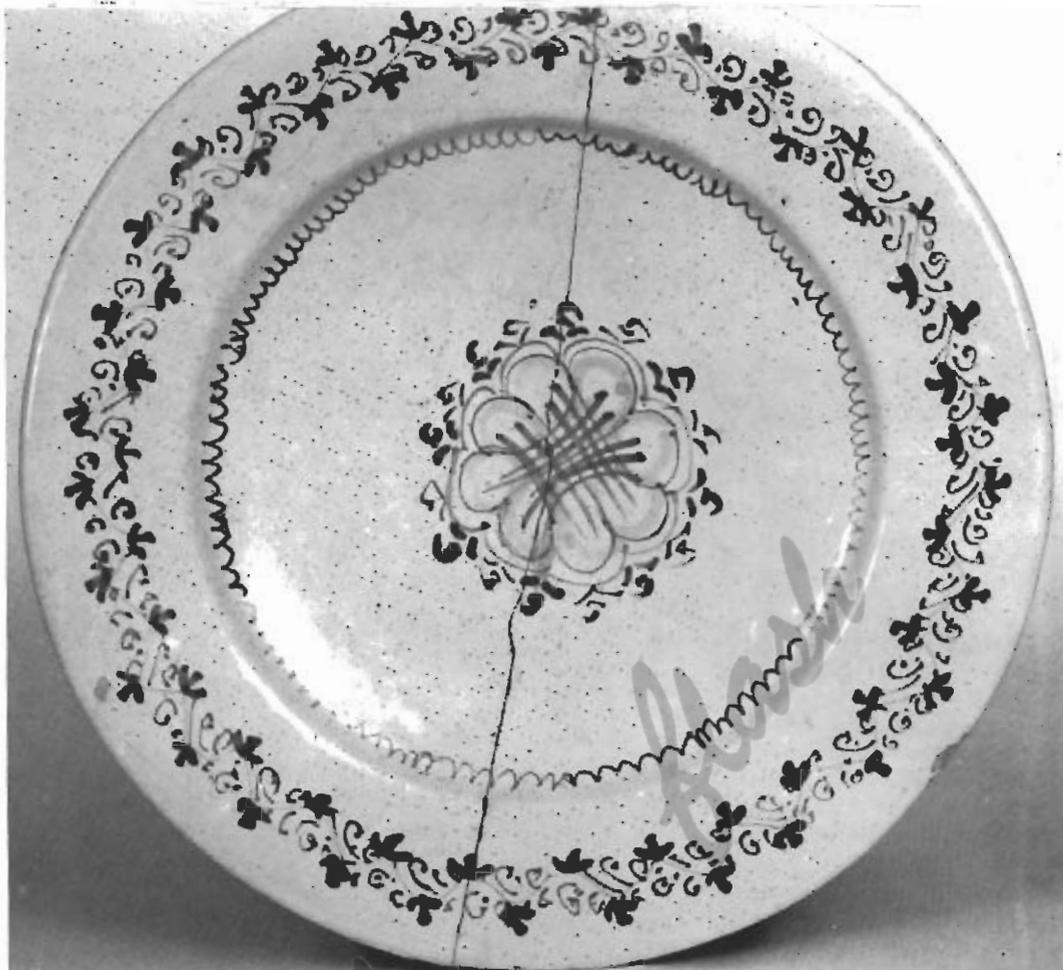


Dobbiamo premettere che si tratta per lo più di manufatti in stato frammentario o lacunoso, alcuni dei quali sono stati impropriamente restaurati nel secolo scorso; ma pur con i limiti suddetti, questi reperti consentono di argomentare con maggiore fondatezza quanto già era emerso dalle indagini archivistiche.

Fra la fine del '500 e gli inizi del '600 gli artigiani di Castelli si distinsero per la produzione di manufatti di forma elaborata e complessa che traducevano nella ceramica l'inclinazione tipicamente manierista per il bizzarro e lo stravagante; un versatoio del museo di Ascoli, purtroppo mutilo dell'orlo, testimonia questo virtuosismo tecnico riproducendo nel mostruoso mascherone alla base del becco, nell'andamento sinuoso del manico e nella forma panciuta i modelli della argenteria coeva. La decorazione pittorica segna i contorni del rilievo evidenziandone il modellato per passare poi a ricoprire interamente la superficie dell'oggetto per motivi vegetali stilizzati, similmente a quanto può notarsi in tre versatoi



Piatto da parata della Manifattura di Castelli, sec. XVII; Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica. Il piatto, composto da due grandi frammenti, presenta una decorazione del tipo 'compendiario', caratterizzata da sobri motivi vegetali in giallo e nero su fondo bianco.

esposti a Pescara (n. 627-628-629). Anche a Castelli, come nei principali centri manufat-

turieri italiani, si diffuse a partire dagli anni '70 del Cinquecento una produzione

a carattere compendiario su fondo bianco, caratterizzata da motivi decorativi abbre-

Oreste De Santis

**tappezzerie, tendaggi,
stoffe per tappezzeria, tappeti
tende da sole
lana e crine per materassi**

tutti gli accessori per
tappezzeria e tendaggio

Corso Mazzini, 255 ☎ 65305
ASCOLI PICENO

TRONTINI

luigi trontini

via vidacilio 13/22
tel. 50336
ASCOLI PICENO

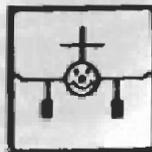
articoli specializzati:



prima infanzia



giocattoli



modellismo



cicli - sport